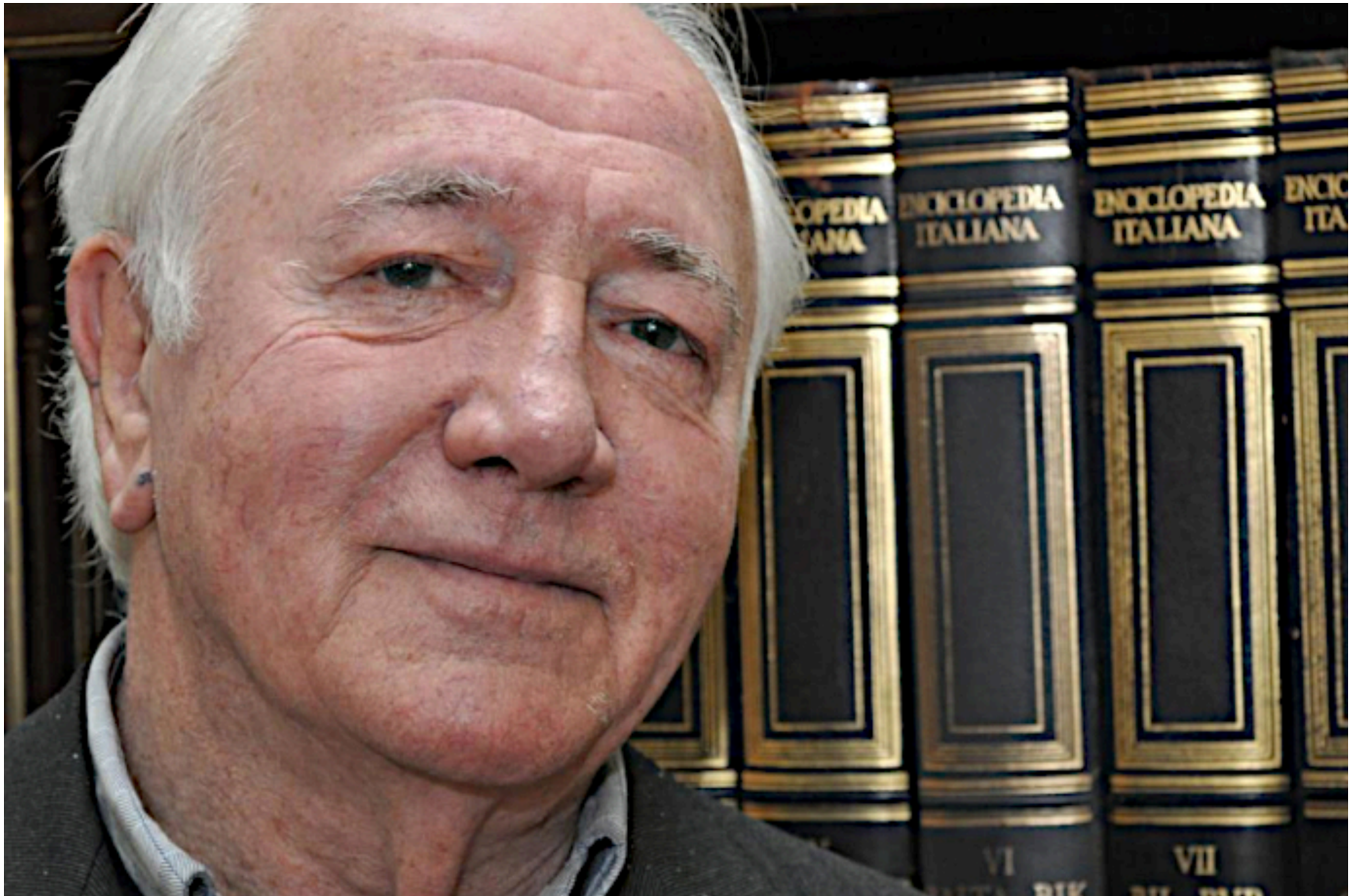


Endgame: Giovanni Moretti

Date : 10 Aprile 2019



Attore e storico del teatro, padre nobile del teatro ragazzi e del moderno teatro di figura, presidente e tra i fondatori dell'**Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare**, è morto stamattina **Giovanni Moretti** (1° maggio 1936 - 10 aprile 2019).

Con esperienze di teatro, radiofonia, televisione e cinema, Moretti è stato socio e attore del **Teatro Della Dieci** dal 1958 al '69, recitando tra i primi in Italia le opere di **Beckett** e **Ionesco**. Nel 1967 ha fondato il **Teatro dei Burattini** di Torino, diventato poi il **Teatro dell'Angolo**, compagnia che ha diretto fino al 1983, anno in cui ha ideato, con la collaborazione di **Sandro Gindro**, il Progetto Teatro Mediterraneo. Negli ultimi anni si è costruito un repertorio evocatore di grandi personaggi del teatro e della cultura: **Pirandello**, **Leopardi**, **Benjamin**, **D'Annunzio** ed **Eleonora Duse**.

Tra gli ultimi lavori che lo hanno visto protagonista si segnalano: "Il sole della Fiuman", spettacolo-evento realizzato in occasione del centenario del "Quarto Stato" di **Giuseppe Pellizza da Volpedo** (regia di **Luca Valentino**); "Vado a veder come diventa notte nei boschi..." di **Giovanni Testori**, per la regia di **Valter Malosti**; "Vocazione dal Wilhelm Meister" di **Goethe**, regia di **Gabriele Vacis**, "De senectute" da **Norberto Bobbio** per la regia di **Koji Miyazaki**.

È stato docente di Storia del Teatro e quindi di Teatro di Animazione presso la Facoltà di

Lettere e Filosofia dell'Università di Torino. È stato fondatore nel 2001, insieme ad **Alfonso Cipolla, Cora De Maria, Alberto Jona, Jenaro Meléndrez Chas** e Luca Valentino, e anche presidente, dell'Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare di Torino. Ha pubblicato saggi su Pirandello, su Gramsci critico teatrale, su Eleonora Duse, sul dilettantismo teatrale per la Storia del Teatro di Einaudi. Oltre a diversi lavori che riconsiderano radicalmente la storia del teatro con le marionette e con i burattini: "Attori e baracche", "I fili della memoria", "Commedianti figurati e attori pupazzani".